



# *Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

## **Lettera di Saluto in occasione dell'Assemblea nazionale UNCEM 2025**

### **“Comuni e comunità insieme. Quali democrazia, coesione, impegno negli Enti locali. Montagna italiana è speranza”**

Gentilissimi,

desidero porgere il mio saluto a tutte le autorità, ai sindaci, agli amministratori e ai rappresentanti delle comunità montane riuniti oggi. Rivolgo un ringraziamento particolare al Presidente Marco Bussone per l'invito e colgo l'occasione per ringraziare tutta UNCEM, fondamentale presidio di identità, coesione e sviluppo.

I temi scelti e il prezioso confronto rappresentato da questa Assemblea, che vede nella montagna italiana un simbolo di speranza per il futuro, contribuiscono a riaffermare una visione strategica: la montagna non deve essere considerata una periferia, ma una frontiera dell'Italia che sa innovare, custodire il territorio e creare lavoro qualificato nella filiera agroalimentare e nel turismo. Mettere al centro queste aree significa rafforzare il valore economico e culturale dell'intera Nazione.

Coerentemente con questa visione, il Governo Meloni è impegnato nella tutela e nella valorizzazione dei territori e delle comunità montane. Da Ministro dell'agricoltura mi auspico che l'attività agricola e allevoriale possa rappresentare un'opportunità per rendere i territori montani ancora più vivi e attrattivi. La Strategia Nazionale per le Aree Interne rappresenta uno strumento imprescindibile per migliorare la qualità della vita nelle zone rurali. È fondamentale contrastare il fenomeno dello spopolamento e ridurre i divari territoriali, restituendo centralità alle nostre montagne.



## *Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

Guardando al nostro patrimonio naturale, l'Italia vanta un primato: siamo stati il primo Paese europeo a dotarsi di una Strategia Forestale Nazionale, per la cui attuazione abbiamo reso disponibili 420 milioni di euro fino al 2032. A questo si aggiunge un tassello decisivo: la firma del decreto interministeriale che definisce le linee guida per il registro dei crediti di Carbonio, uno strumento operativo per dare nuova linfa alla gestione delle aree boschive italiane con una sinergia tra istituzioni e privati.

In questo percorso, UNCEM si configura un interlocutore fondamentale per orientare le scelte e trasformare le risorse in progetti concreti e lungimiranti, capaci di attrarre i giovani e incentivare gli investimenti.

La montagna italiana è una speranza concreta per comunità coese e filiere produttive di qualità. Difenderla e valorizzarla significa sostenere chi, ogni giorno, amministra con responsabilità, innova i servizi, presidia con dedizione il territorio, produce qualità e tutela i paesaggi che sono patrimonio inestimabile di tutti.

Vi ringrazio per il vostro impegno e vi auguro buon lavoro.

Roma, 13 dicembre 2025



Francesco Lollobrigida